

**Il caso
Torch in libertà,
subito protesta:
«Siamo indignati»**

La liberazione di Ben Torch, dopo numerosi arresti e aver picchiato due agenti, scatena la protesta dei poliziotti e dei politici del centrodestra.

Morbiano a pagina VII

Torch libero, scoppia la polemica

► Duro attacco dei sindacati Sap e Fsp dopo il ferimento di poliziotti delle Volanti: «Indifesi davanti ai criminali»

► Pesavento: «Ci chiediamo cosa si aspetti ancora a dotare i colleghi di strumenti operativi idonei come il taser»

LE CRITICHE

PADOVA Certezza della pena. È quanto chiedono i sindacati di Polizia Sap e Fsp che rappresentano in città l'80% dei poliziotti dopo quelle che definiscono «due giornate di inaudita violenza che, ancora una volta, si è riversata sugli operatori di polizia che da soli e senza armi si trovano a fronteggiare energumani privi di scrupoli ed impuniti». Situazioni inaccettabili: «Basta con questo crescendo di violenza che solo negli ultimi giorni ha visto colleghi ricorrere alle cure mediche per aver riportato fratture e lesioni gravi mentre i loro uffici sono stati devastati dall'ennesimo pluripregiudicato che grazie al solito garantismo continua a girare per le nostre città commettendo ogni sorta di reato». Il riferimento è al clamoroso arresto del re delle spaccate

Ben Amor Lazhar Torch che, per evitare di essere accompagnato presso al centro per il rimpatrio di Gorizia, ha devastato gli uffici della sezione volanti della questura ferendo seriamente gli agenti che cercavano di immobilizzarlo.

L'INCOLUMITÀ

«Tutto questo si poteva evitare se solo si avesse realmente a cuore l'incolumità e la vita di quei servitori dello Stato che da anni chiedono, inascoltati, di essere dotati di uno strumento che consenta di evitare inutili ed anacronistici corpo a corpo come il Taser - afferma Maurizio Ferrara, segretario regionale Fsp - uno strumento che, senza colpo ferire, è in grado di neutralizzare il più violento criminale senza conseguenze per i poliziotti che, in sua assenza, non possono che venir coinvolti in violenti zuffe nel corso delle quali nel migliore dei casi riportano lesioni o peggio vengono indagati per aver fatto solo il loro dovere».

«Ci si chiede ancora cosa si aspetta a fornire i colleghi di idonei strumenti operativi, la misura ormai è colma e siamo stanchi di ripetere che non vogliamo più contare morti e feriti tra i colleghi tra la più generale indifferenza - rincara la dose Mirco Pesavento, segretario provinciale Sap - quello di cui c'è bisogno in questo momento è l'effettiva certezza della pena poiché purtroppo nel sistema sanzionatorio attuale non è vi è alcuna certezza che venga realmente inflitta la sanzione che la legge prevede per un determinato reato. Purtroppo neppure per il più odioso».

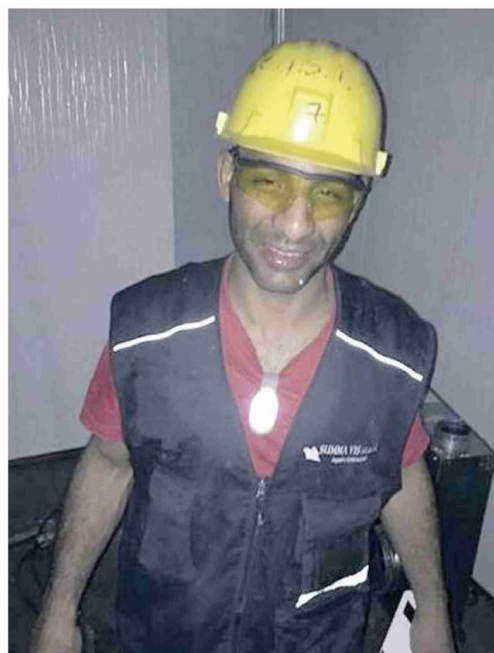
Ad esprimere solidarietà agli agenti i consiglieri comunali di Lega, Lista Bitonci e Forza Italia. «Siamo indignati dalla ferocia e dall'aggressività di quest'uomo che in città ha già fatto gravi danni. Si tratta di Amor Torch, conosciuto per l'escalation di spaccate e che aveva come base l'alloggio pubblico della sorella le cui irregolarità erano state segnalate dai vicini - dicono i consiglieri - chiediamo al sindaco

all'assessore al Sociale, che da sempre dichiara come i progetti di reinserimento sociale dei detenuti siano fondamentali, se Torch sia mai stato coinvolto in queste attività, considerate la recidività e la pericolosità sociale. Chiediamo inoltre con forza che il Comune provveda immediatamente, allo stanziamento di risorse per l'acquisto di taser a tutela di tutti gli operatori di Polizia locale. L'idea che passa purtroppo è che chi non rispetta le leggi è tutelato e chi si comporta correttamente viene penalizzato».

Luisa Morbiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LEGA E FORZA ITALIA
SOLIDALI CON LE FORZE
DELL'ORDINE:
«INDIGNATI DA FEROCIA
E AGGRESSIVITÀ
DI BEN TORCH»**



SCARBERATO Ben Amor Lazhar Torch in libertà dopo aver picchiato due agenti in questura



Peso: 25-2%, 31-50%